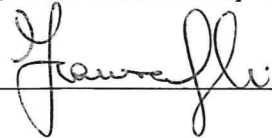


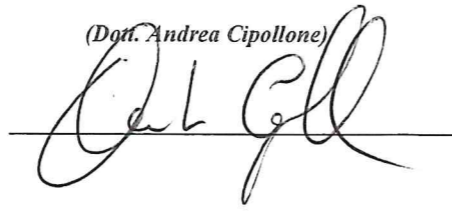
1. Esponente

(Dott.ssa Francesca Nespoli)



2. Compilatore Coordinatore

(Dott. Andrea Cipollone)


REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 122 S.M.C.A.

DEL 28.05.2019

STRUTTURA DI MISSIONI PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONI COORDINAMENTO – TECNICA, CENSIMENTO DANNI, VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE, DISSESTI, MACERIE.

OGGETTO: Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26,30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017.

Proroga servizio di manutenzione sistema web per tracciamento macerie Sisma 2016/2017 alla Ditta Mister Wolf Srl - CIG ZAC1FF3C30.

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3.36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016;

VISTO in particolare l’articolo 3 dell’ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile che impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici e quelli derivanti dalle attività di demolizione ed abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai comuni, individuando, tra l’altro, le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l’attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile UC/TERAG 16/0046100 del 11/9/2016 con la quale sono state emesse specifiche indicazioni operative per l’attuazione dell’art. 3 della sopra citata OCPDC n. 391/2016 alla quale la regione si è attenuta nella predisposizione della proposta di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri a far data dal 22 febbraio 2018, in merito alle proroghe dello stato di emergenza nel territorio degli eventi sismici del 2016/2017 delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, e quanto ultimamente disposto con Legge di Bilancio 2019 n.145/2018, art.1 comma 988, che proroga ulteriormente lo stato di emergenza per gli eventi sismici richiamati fino al 31 Dicembre 2019,

VISTE la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni

a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017; la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;

VISTO l'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, così come modificato dal D.L. n. 50 del 9.02.2017 convertito con modificazioni con Legge 7.04.2017, n. 45, che impartisce disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n.45 (BURAT Speciale n. 73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

RILEVATO altresì che il comma 6 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 dispone che "...La raccolta e il trasporto dei materiali di cui al comma 4 ai centri di raccolta comunali ed ai siti di deposito temporaneo sono operati a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati o dei Comuni territorialmente competenti o delle pubbliche amministrazioni a diverso titolo coinvolte, direttamente o attraverso imprese di trasporto autorizzate da essi incaricate. Le predette attività di trasporto, sono effettuate senza lo svolgimento di analisi preventive. Il Centro di coordinamento RAEE è tenuto a prendere in consegna i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nelle condizioni in cui si trovano, con oneri a proprio carico";

ATTESO che nella Regione Abruzzo, dopo gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016, pur prontamente attivata, in considerazione delle modeste quantità di macerie provenienti da crolli o demolizioni, non erano emerse criticità per lo smaltimento delle medesime, acuitosi dopo il sisma del 18 gennaio 2017 e conseguenti gravi eventi atmosferici con uno scenario, ben più complesso e critico evidenziatosi in particolare nei Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale in provincia dell'Aquila, nei Comuni di Montorio, Fano Adriano, Crognaleto, Colledara, Pietracamela in provincia di Teramo e in Località Rigopiano nel Comune di Farindola (PE);

CONSIDERATO CHE:

- I Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale, a seguito di incontri e sopralluoghi congiunti tra il Centro Operativo regionale e per esso le funzioni Macerie e Tecnica, in data 23 marzo 2017, hanno individuato quale Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (cd: "SDTI") delle macerie e dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici e degli interventi di emergenza e ricostruzione, in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ);
- Il Comune di Montorio al Vomano a seguito di incontro e sopralluogo congiunto tra il Centro Operativo regionale e per esso le funzioni Macerie e Tecnica, in data 12 maggio 2017, ha individuato quale Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (cd: "SDTI") delle macerie e dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici e degli interventi di emergenza e ricostruzione, in località "Zona Artigianale – via Piane" nel Comune di Montorio al Vomano (TE); con verbale del 12/05/2017, sottoscritto dal Sindaco e dai rappresentanti del COR Abruzzo, l'area in località "Zona Industriale – via Piane" nel Comune di Montorio al Vomano (TE), è stata ritenuta idonea con alcune prescrizioni (es. ampliamento area) per essere adibito a Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale; nel sopralluogo del 12/05/2017 il Comune di Montorio al Vomano, ha dato il suo assenso per incaricare della gestione dei servizi connessi all'attuazione del piano delle macerie (comprensorio teramano) ed alla gestione del Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale, alla società MO.TE. S.p.a., società a capitale prevalentemente pubblico, attuale gestore di servizi di igiene pubblica di n. 21 Comuni della Provincia di Teramo, tra cui i Comuni di Montorio al Vomano, Pietracamela, Fano Adriano, Colledara e Crognaleto, ed attuale gestore del Centro di Raccolta intercomunale di Montorio al Vomano;

RILEVATO che per l'attuazione delle disposizioni previste dal piano, il COR ha ritenuto necessario installare un software di gestione macerie per monitorare lo stato di avanzamento del servizio, che permette di accertare le fasi di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, nonchè verificare la tipologia di mezzi di trasporto utilizzati (targa automezzo e Km percorso), individuare il cantiere da dove viene rimossa la maceria e i quantitativi di tonnellate di macerie trasportate al SDTI; **VISTO** il Decreto COR n 314 del 19.09.2017 con cui è stata affidata alla Ditta Mister Wolf srl con sede in L'Aquila la fornitura di un sistema web di tracciamento macerie sisma, per complessivi € 2.200,00 (duemiladuecento/00) al netto di IVA per l'acquisto del software, e di ulteriori € 1.000,00 (mille/00) esclusa IVA per il supporto e la manutenzione fino al 31.12.2018;

CONSIDERATO che l'attività di rimozione delle macerie è tuttora attiva nei Comuni interessati, si prosegue regolarmente all'utilizzo del Sistema Web installato dalla Ditta Mister Wolf SRL, al fine di monitorare e quantificare le tonnellate di macerie che quotidianamente vengono trasportate dal punto di demolizione fino al sito di deposito temporaneo SDTI, dei Comuni del cratere nel territorio della Regione Abruzzo quali: Campotosto, Montereale, Capitignano e Cagnano Amiterno;

RILEVATA pertanto la necessità di prorogare il contratto di manutenzione suindicata per un ulteriore anno ed in particolare fino al 21.12.2019 (data di scadenza dell'emergenza in atto);

RITENUTA congrua l'offerta economica presentata con nota prot MW-0020-19-O-S del 06.05.2019 dalla Ditta Mister Wolf srl pari a € 850,00 (ottocentocinquanta/00) con durata fino al 31 dicembre;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo.

1. **di affidare** alla Soc. Mister Wolf con sede in L'Aquila P. Iva/CF 01703240661 la fornitura del servizio di assistenza e manutenzione del sistema web based che permette il tracciamento delle macerie a seguito del sisma 2016 pari a € 850,00 (ottocentocinquanta/00) fino al 31 dicembre 2019;
2. **di far constare** che il costo complessivo del servizio pari ad Euro € 850,00 (ottocentocinquanta/00) graverà sui fondi della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;
3. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

Il Soggetto Attuatore S.M.I.A.

Il Dirigente

(Dott. Antonio IOVINO)

